



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[21 gennaio- 3 febbraio 2008]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 18-21 febbraio (Strasburgo)

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 18 febbraio

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 11 e 14 febbraio

Commissione per lo sviluppo: 26-27 febbraio

Commissione per il commercio internazionale: 11 e 14 febbraio

Commissione per i bilanci: 27-28 febbraio

Commissione per il controllo dei bilanci: 25-26 febbraio

Commissione per i problemi economici e monetari: 26 febbraio

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 25-26 febbraio

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 25-26-27 febbraio

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 31 febbraio

Commissione per il trasporto e turismo: 14 febbraio

Commissione per lo sviluppo regionale: 26-27 febbraio

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 25-26 febbraio

Commissione per la pesca: 27-28 febbraio

Commissione per la cultura e l'istruzione: 26-27 febbraio

Commissione giuridica: 25 febbraio
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 31 febbraio
Commissione per gli affari costituzionali: 27-28 febbraio
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 27-28 febbraio
Commissione per le petizioni: 25-26 febbraio
Sotto-commissione "Diritti umani": 11 febbraio
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 18 febbraio

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

Presidenza Slovena :13-14 marzo (Bruxelles)

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 12 febbraio
Consiglio Agricoltura e Pesca: 18-19 febbraio
Consiglio Affari Generali e Relazioni esterne: febbraio
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: 14 febbraio
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 28-29 febbraio
Consiglio Occupazione, Politiche sociali, Salute e Protezione dei Consumatori: 9-10 giugno
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni, Energia: 28 febbraio
Consiglio Competitività (mercato interno, industria e ricerca): 25-26 febbraio
Consiglio Ambiente: 3 marzo

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 28-29 novembre (Bruxelles)

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): 21 febbraio
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 7 marzo
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 28 febbraio
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 19 febbraio
Commissione RELEX (relazioni esterne): 25 febbraio
Commissione ECOS (Politica sociale ed economica): 27 febbraio
Comitato CAFA (Affari finanziari e amministrativi): 25 marzo

CASALIGURIA

Lo staff di CASA LIGURIA ha preso parte ai seguenti eventi:

21/01/2008, Bruxelles- Info Day sul programma Lifelong Learning presso il Charlemagne Building.

21/01/2008, Bruxelles- Seminario "Attori non statali ed autorità locali" a cui ha partecipato il Dott. Roberto Ridolfi funzionario della Commissione europea esperto in materia, presso la sede della Regione Molise, Rue de Toulouse 47.

24/01/2008, Bruxelles- Incontro tra il Coordinamento degli Uffici regionali italiani a Bruxelles (URC) e il Ministro Grassi della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'UE in merito ai risultati della Presidenza portoghese e alle priorità dell'attuale slovena.

30/01/2008, Bruxelles- Incontro organizzato dal Coordinamento degli Uffici regionali italiani a Bruxelles (URC) con il Dott. Miran Vatovec, Responsabile della Politica regionale presso la Rappresentanza Permanente slovena sulle priorità della Presidenza slovena, presso la sede della Regione Lombardia, Place Champ du Mars 2.

31/01/2008, Bruxelles- Inaugurazione della sede dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo presso Rue du Trône 62 a cui sono intervenuti i Presidenti delle 5 Regioni Alp-Med ossia Mercedes Bresso, Presidente del Piemonte e capo del gruppo PSE, Luciano Caveri, Presidente della Val d'Aosta, Michel Vauzelle, Presidente di Provence-Alpes-Côte d'Azur, Jean-Jack Queyranne, Presidente di Rhône-Alpes e l'Assessore all'agricoltura della Regione Liguria Giancarlo Cassini in rappresentanza del Presidente Claudio Burlando. La sede della Regione Liguria a Bruxelles (CASA LIGURIA) è immutata, al contrario delle altre regioni, ossia in Rue du Luxembourg 15. Alla cerimonia di apertura hanno partecipato anche i Commissari europei Danuta Hübner (politica regionale) e Meglena Kuneva (politica dei consumatori) insieme al Vice-Presidente del Parlamento europeo Mario Mauro. La serata è proseguita con una degustazione eno-gastronomica delle cinque Regioni presso le magnifiche sale del Concert Noble.

1/02/2008, Bruxelles- Riunione di pilotaggio dei gruppi di lavoro dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo presso la nuova sede in Rue du Trône 62.

INDICATORI STATISTICI E ECONOMICO FINANZIARI

Secondo le ultime stime, la bilancia delle operazioni correnti dell'UE27 con i Paesi terzi ha registrato un deficit di 17,2 miliardi di euro al terzo trimestre 2007, rispetto ad un deficit di 24,6 miliardi al terzo trimestre 2006 e un deficit di 16,3 miliardi al secondo trimestre 2007. Nel terzo trimestre 2007, rispetto al terzo trimestre 2006, il deficit della bilancia si è ridotto (-41,5 miliardi contro - 44,5), mentre l'eccedenza del conto dei servizi è aumentata (+23,2 miliardi contro +16,7). L'eccedenza del conto dei redditi è diminuita (+14,8 miliardi contro +16,5 miliardi, mentre il deficit del conto dei trasferimenti correnti è rimasto in sostanza stabile (-13,8 miliardi contro -13,3). L'eccedenza registrata per il conto dei servizi (+23,2 miliardi di euro) risulta principalmente da "altri servizi alle imprese" (+10,1 miliardi), dai servizi finanziari (+8,6 miliardi), dai trasporti (+5,8 miliardi) e dai servizi informatici e d'informazione (+3,0 miliardi) parzialmente compensati dai deficit dei viaggi (+4,3 miliardi) e dai abbonamenti e diritti d'autore (-3,5 miliardi).

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/12&type=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

21/01/2008, Bruxelles – Per segnare il lancio ufficiale dello spazio unico di pagamento in euro (SEPA, Area Unica di Pagamenti in euro), Charlie McCreevy, commissario europeo responsabile del mercato interno e dei servizi, Gertrude Tumpel-Gugerell, membro della direzione della Banca centrale europea e Hartsink, presidente del Consiglio europeo dei pagamenti, organizzano una manifestazione intitolata «SEPA PRENDE VITA» con degli invitati eminenti attivi nel campo del mercato comunitario dei pagamenti. L'evento avrà luogo il 28 gennaio 2008 a partire dalle 18 all'edificio Charlemagne, a Bruxelles. SEPA è un nuovo spazio unico di pagamento in euro che permette di effettuare dei pagamenti scritture nella zona euro con condizioni rapide e sicure e con la stessa facilità come se si trattassero di pagamenti nazionali. All'interno della SEPA, tutti i pagamenti in euro sono considerati come nazionali e stabiliti con un unico insieme di strumenti di pagamento. SEPA è quindi una conseguenza naturale dell'introduzione dell'euro e una nuova importante tappa nella realizzazione di un mercato unico efficace in Europa.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/66&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

22/01/2008, Bruxelles- Mentre i mercati prevedono un rallentamento più accentuato della crescita negli Stati Uniti, se non addirittura una recessione, l'Euro gruppo ha voluto rassicurare a proposito della situazione nella zona euro. La delusione suscitata dal piano di rilancio dell'economia americana, annunciato venerdì scorso dal Presidente George W. Bush, accompagnata dall'incertezza generale sulla situazione finanziaria delle banche, ha provocato, lunedì 21 gennaio, una tendenza brutale alla vendita su tutte le piazze borsistiche mondiali. Dopo questi cali senza precedenti dall'11 settembre 2001 per le borse europee, che hanno chiuso con oltre -5%, il crollo è proseguito martedì, le borse asiatiche hanno subito gravi perdite per la seconda giornata consecutiva. Il messaggio di Jean-Claude

Juncker al termine della riunione dell'Eurogruppo è semplice "Non cedete al panico e tenete conto degli indicatori fondamentali".

Fonte Agence Europe

AFFARI SOCIALI

23/01/2008, Bruxelles- Le donne continuano a giocare un ruolo motore nella crescita dell'impiego in Europa, ma restano svantaggiate rispetto agli uomini sul mercato del lavoro, secondo un rapporto adottato oggi dalla Commissione europea. Nonostante il livello di studi più elevato, le donne sono sempre meno impiegate e pagate meno degli uomini. L'edizione 2008 del rapporto sull'uguaglianza tra donne e uomini sarà presentata ai dirigenti dell'Unione europea in occasione del Consiglio di primavera che si terrà l'8 e 9 marzo. Il rapporto della Commissione sottolinea che i progressi quantitativi realizzati dalle donne sul mercato del lavoro non sono stati ancora uguali sul piano qualitativo. Le donne, infatti, occupano più di 7,5 dei 12 milioni di nuovi lavori creati nell'UE dal 2000. Il loro tasso d'impiego arriva, a presente, a 52,7%, ossia 3,5 punti in più che nel 2000, mentre quello degli uomini è aumentato di meno di un punto percentuale nello stesso periodo. Allo stesso tempo, il tasso d'impiego delle donne di età di più 55 anni è aumentato nettamente e più velocemente che quello degli uomini arrivando al 34,8% che corrisponde ad una crescita di 7,4 punti rispetto al 2000.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/79&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

28/01/2008, Bruxelles –Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) e il Comitato delle Regioni (CdR) hanno presentato una relazione comune intitolata "I servizi sociali d'interesse generale (SSIG) nel Mercato interno del 21° secolo- La nuova posta in gioco del Trattato correttivo". Questa relazione s'iscrive nel quadro di una discussione in corso da mesi tra la Commissione da un lato e le parti sociali dall'altro. Al centro dei dibattiti: il protocollo sui servizi d'interesse generale (SIG) allegato al Trattato correttivo. Il protocollo, che insiste sull'importanza dei servizi d'interesse generale, tra i quali i SSIG, ammette che i SIG devono rispondere il più possibile ai bisogni dei lavoratori, sottolinea la loro necessaria diversità e insiste affinché garantiscano un elevato livello di qualità, di sicurezza e di accessibilità, l'uguale trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti degli utenti. Secondo la Commissione questo protocollo costituisce una risposta adeguata e sufficiente ai bisogni dei SSIG. Una visione che le principali parti interessate, il CdR e il CESE non condividono affatto.

Fonte Agence Europe

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

21/01/2008- Bruxelles- I ministri dell'Agricoltura degli Stati membri dell'UE hanno raggiunto un accordo politico all'unanimità sulla semplificazione del sistema che condiziona il versamento degli aiuti agricoli al rispetto di criteri ambientali, di sicurezza alimentare e di benessere degli animali. Il nuovo regolamento entrerà in vigore al decorrere dal 1° aprile. La signora Mariann Fischer Boel, Commissario all'Agricoltura, ha dichiarato di essere disposta a tornare su taluni temi di questo dossier durante l'esercizio del "bilancio di salute" della Politica agraria Comune (PAC). La maggior parte delle infrazioni constatate alla legislazione riguardano casi minori che possono essere corretti facilmente al livello locale. Il nuovo regolamento elimina la regola attuale dei dieci mesi (ai sensi della quale gli agricoltori sono obbligati a conservare per 10 mesi le parcelle dichiarate per avere diritto ai pagamenti unici). Queste disposizioni erano ritenute troppo vincolanti per gli agricoltori. Le esigenze di condizionalità si applicheranno ai nuovi Stati membri che hanno optato per un regime di pagamento alla superficie soltanto a decorrere da date predeterminate.

Fonte Agence Europe

25/01/2008, Bruxelles- Lutz Goepel (PPE-DE, tedesco) ha presentato mercoledì 23 gennaio il suo progetto di relazione sul "bilancio di salute" della Politica agraria comune (PAC) che è stato piuttosto ben accolto dai membri della commissione parlamentare permanente del Parlamento europeo. La commissione Agricoltura del PE dovrebbe adottare questa relazione in occasione della sua riunione del 25 e 26 febbraio. Il Parlamento europeo dovrebbe adottare il suo parere sul bilancio di salute della PAC nel corso della sessione plenaria dal 10 al 13 marzo a Strasburgo. Il progetto del relatore sostiene vari elementi della comunicazione della Commissione europea sul bilancio di salute della

PAC: proseguimento della separazione degli aiuti, soppressione dell'intervento per i cereali (eccetto che per il grano), integrazione nel regime di pagamento unico di altre produzioni di vegetali (foraggio, lino, canapa, fecola di patate), abolizione del congelamento obbligatorio delle terre, soppressione del premio alle colture energetiche, revisione delle regole di condizionalità degli aiuti e preparazione progressiva della scomparsa delle quote lattiere nel 2015.

Fonte Agence Europe

AMBIENTE E TURISMO

24/01/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha adottato un importante pacchetto di proposte che darà attuazione agli impegni assunti dal Consiglio europeo in materia di lotta ai cambiamenti climatici e promozione delle energie rinnovabili. Le proposte dimostrano che gli obiettivi fissati l'anno scorso sono realizzabili sia dal punto di vista tecnologico che economico e offrono opportunità commerciali senza precedenti a migliaia di imprese europee. Le misure previste accresceranno significativamente il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili in tutti i paesi e imporranno ai governi obiettivi giuridicamente vincolanti. Grazie a una profonda riforma del sistema di scambio delle quote di emissione, che imporrà un tetto massimo alle emissioni a livello comunitario, tutti i principali responsabili delle emissioni di CO₂ saranno incoraggiati a sviluppare tecnologie produttive pulite. Il pacchetto legislativo intende consentire all'Unione europea di ridurre di almeno il 20% le emissioni di gas serra e porta al 20% la quota di rinnovabili nel consumo energetico entro il 2020, secondo quanto deciso dai capi di Stato e di governo europei nel marzo 2007. La riduzione delle emissioni sarà portata al 30% entro il 2020, quando sarà stato concluso un nuovo accordo internazionale sui cambiamenti climatici.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/80&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

29/01/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha lanciato oggi il "Patto dei sindaci", l'iniziativa più ambiziosa promossa finora per coinvolgere i cittadini nella lotta contro il riscaldamento del pianeta. L'iniziativa è il frutto di contatti informali con numerose città in tutta Europa, i cui sindaci si uniranno alla Commissione nel lancio del Patto. Le città aderenti al Patto si impegnano formalmente ad andare oltre gli obiettivi UE di riduzione delle emissioni di CO₂ puntando sull'efficienza energetica e su azioni a favore delle fonti energetiche rinnovabili. Quasi 100 città europee, tra cui 15 capitali, hanno già espresso il loro sostegno per il Patto. Il Patto dei sindaci sarà un'iniziativa orientata ai risultati, basata su progetti concreti e mirante a risultati misurabili. Le città e le regioni aderenti s'impegnano formalmente a ridurre di oltre il 20% le loro emissioni di CO₂ entro il 2020, sviluppando piani di azione per le energie sostenibili. I cittadini saranno informati dei risultati raggiunti dalle rispettive città mediante relazioni periodiche, che potranno essere controllate da terzi.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/103&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

25/01/2008, Bruxelles- Il 29 gennaio 2008 il Vicepresidente della Commissione Margot Wallström e i Commissari Stavros Dimas (ambiente) e Andris Piebalgs (energia), insieme ad altri rappresentanti della Commissione, saranno on-line tra le ore 15.00 e 17.00 (ora dell'Europa centrale) per discutere con i cittadini europei. "Con questo forum vogliamo continuare le discussioni con i cittadini europei che abbiamo avviato nel corso del piano D" ha affermato Margot Wallström. Il forum "Debate Europe" faceva originariamente parte del piano D della Commissione europea finalizzato alla democrazia, al dialogo e al dibattito ed era concepito quale spazio di discussione on-line in cui i cittadini europei potevano scambiare il loro punto di vista e le loro opinioni su tutta una serie di tematiche legate all'UE. Dalla sua inaugurazione nel marzo 2006 il forum ha ricevuto migliaia di contributi ed è stato visitato più di 1,3 milioni di volte.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/88&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

25/01/2008/, Bruxelles –Il ministro dell'economia sloveno Vizjak ha presentato al Parlamento europeo le priorità della Presidenza per le telecomunicazioni. Questa si preoccuperà di progredire in tre

proposte legislative della Commissione per riformare il quadro di regolamento delle comunicazioni elettroniche: l'autorità paneuropea di telecom, i servizi mobili via satellite, la gestione dello spettro radioelettrico. Su tale punto, il Ministro pensa che la riforma dello spettro esaminata nel quadro della direttiva per una migliore regolazione è un compito importante per il Parlamento ed il Consiglio. La Presidenza si concentrerà sullo spettro liberato dal passaggio al numerico tenendo conto della comunicazione della commissione sullo sfruttamento dei vantaggi dei dividendi numerici. L'obiettivo è adottare le risoluzioni a giugno. Nella riforma del 13 novembre, la Commissione incoraggia i Paesi UE ad utilizzare la meglio lo spettro radioelettrico e ritiene che il mercato debba decidere chi deve utilizzare lo spettro e per quali applicazioni.

Fonte Agence Europe

CONCORRENZA

23/01/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha approvato, in base al regolamento UE sulle concentrazioni, la proposta di acquisizione del controllo esclusivo sulla società belga Cumerio SA da parte della società tedesca Norddeutsche Affinerie AG (NA). Entrambe le società si occupano delle diverse fasi del processo di trasformazione del rame, in particolare della produzione di catodi di rame e di barre e forme di rame. Nel settembre 2007 la Commissione ha avviato un'indagine approfondita per verificare se la proposta di acquisizione avrebbe potuto ostacolare in maniera significativa la concorrenza, in particolare nel mercato europeo delle forme di rame. Il rame puro viene colato in forme che vengono chiamate bramme se presentano una sezione rettangolare e billette se presentano una sezione cilindrica. L'indagine approfondita ha tuttavia dimostrato che, alla luce di fattori quali la sovraccapacità sul mercato, una consistente produzione interna di forme di rame da parte di altre imprese, la facilità di accesso e la concorrenza sui mercati a valle dei semilavorati di rame, è improbabile che l'operazione possa avere effetti nocivi sui consumatori. La Commissione ha pertanto concluso che l'operazione non costituisce un serio ostacolo ad una concorrenza effettiva nello Spazio economico europeo (SEE) o in una parte significativa dello stesso.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/77&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

29/01/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha pubblicato uno studio, realizzato da dei consulenti indipendenti, sui mercati dei servizi giuridici legati alla vendita di beni immobiliari e fondiari (servizi di trasferimento della proprietà immobiliare) nell'Unione europea. Questo studio ha permesso di constatare che i consumatori beneficiano di una più grande scelta e che i servizi in questione sono globalmente meno onerosi sui mercati deregolamentati, alla stessa qualità. Il mercato dei servizi di trasferimento di proprietà immobiliare ammonta a circa 17 miliardi di euro all'anno, qualsiasi guadagno in qualità, benché limitato, risultante da una regolamentazione permetterebbe quindi ai consumatori di risparmiare dei milioni di euro ogni anno. La Commissione invita gli Stati membri ad esaminare i risultati di questo studio e a valutare nonché a modificare le disposizioni che limitano la concorrenza e la libera circolazione dei servizi nel mercato unico invece che difendere gli interessi dei consumatori.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/101&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

31/01/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha formalmente chiesto all'Italia di eseguire due sentenze della Corte di giustizia europea (CGE) che ordinano il recupero di aiuti di Stato illegittimi e incompatibili. Sebbene le sentenze in questione risalgano al 2004 e al 2006, le autorità italiane non hanno ancora notificato alla Commissione il completamento del processo di recupero. Le richieste della Commissione sono state presentate sotto forma di pareri motivati, ossia la seconda fase della procedura di infrazione per mancata esecuzione di una sentenza della Corte (articolo 228 del trattato CE). Se l'Italia continua a non conformarsi alle decisioni della CGE, la Commissione può nuovamente adire la Corte di giustizia e chiedere l'imposizione di ammende fino al completo recupero degli aiuti, sotto forma di penalità di mora, somme forfettarie o entrambe.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/133&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

ENERGIA E TRASPORTI

23/01/2008, Bruxelles- Nel quadro del pacchetto energia e clima che riunisce le misure di lotta al riscaldamento climatico la Commissione europea ha proposto una direttiva per attuare a livello UE gli obiettivi per le energie rinnovabili adottati al Consiglio europeo di marzo 2007. Nella proposta la Commissione fissa per ogni Paese UE obiettivi nazionali obbligatori che si uniranno per arrivare un obiettivo globale vincolante del 20% delle fonti energetiche rinnovabili (consumo primario totale) dell'UE per il 2020. Il 20% è da paragonare con la quota di energie rinnovabili nel bouquet energetico UE del 2005 dell'8,5%. Tre settori sono in causa: elettricità, riscaldamento-raffreddamento e trasporti. Per i trasporti, ogni Paese UE avrà un obiettivo minimo vincolante del 10% di biocarburanti nel consumo totale di benzina e gasolio entro il 2020. La cifra è da paragonare con l'obiettivo non vincolante del 5,75% entro il 2010 fissato dall'attuale direttiva sui biocarburanti che non sarà in genere rispettata. Se la proposta di direttiva su promozione e uso di energie rinnovabili fissa vari obiettivi globali gradualmente per il 2012, 2014, 2016 e 2018 (non per i biocarburanti) i 27 possono ripartire il livello nazionale gli sforzi tra i tre settori per arrivare agli obiettivi nazionali.

Fonte Agence Europe

24/01/2008, Bruxelles- Durante il suo semestre di Presidenza del Consiglio dell'UE, la Slovenia affronterà i problemi principali nel settore dei trasporti. Galileo, il terzo pacchetto sui trasporti marittimi, il proseguimento dei negoziati con gli Stati Uniti nell'ambito dell'accordo "open skies", l'attribuzione di un mandato alla Commissione europea per i negoziati con i Paesi dei Balcani occidentali in materia di trasporti terrestri, saranno alcuni dei temi principali che saranno esaminati sotto presidenza slovena. Presentando, mercoledì 23 gennaio, davanti alla commissione dei trasporti del Parlamento europeo, le priorità per i prossimi sei mesi, il ministro sloveno dei trasporti, Radovan Zerjav, ha indicato peraltro la propria intenzione di attribuire particolare attenzione al miglioramento della sicurezza stradale e ai trasporti ferroviari. La Slovenia si concentrerà sull'attribuzione di una base giuridica al programma approvato dal Consiglio lo scorso novembre. Il Consiglio ed il Parlamento dovranno adottare in questo contesto il regolamento relativo all'esecuzione dei programmi Galileo e EGNOS, quale è stato modificato dalla Commissione europea, dopo il fallimento del partenariato pubblico/privato per la fase di spiegamento della costellazione di satelliti.

Fonte Agence Europe

GIUSTIZIA LIBERTÀ E SICUREZZA

28/01/2008, Bruxelles- Tenuto conto della forte opposizione della Svezia, i ministri della Giustizia dell'UE non sono stati in grado di trovare un compromesso sul progetto legislativo mirante a definire quale sia la giurisdizione competente in occasione di un divorzio tra coppie i cui coniugi sono originari di due paesi diversi dell'UE. Ogni anno, divorziano circa 170.000 coppie di persone provenienti da Stati membri diversi. Il coniuge che avvia la procedura potrà scegliere quale legislazione si applicherà al suo divorzio. Visto che non esiste alcuna regola comune tra gli Stati membri in materia di legislazione applicabile, ne risulta una situazione in cui ciascuno dei coniugi tenta di trovare la legislazione a lui più favorevole. Le proposte di regolamento del 2006 sul diritto da applicare e sulla competenza in materia di divorzio (denominata Roma III) mira a rivedere l'attuale regolamento "Bruxelles II" del 2003 e a ridurre la possibilità per i coniugi di scegliere il diritto applicabile e la giurisdizione competente. L'Irlanda e la GB hanno scelto di non rinunciare alla loro facoltà di dissociazione su questa proposta. Dal canto suo, la Svezia si oppone a qualsiasi modifica della sua legislazione sul divorzio e quindi al Roma III.

Fonte Agence Europe

28/01/2008, Bruxelles- I Paesi UE hanno ratificato gli accordi bilaterali con la Svizzera per la sua partecipazione alla zona Schengen e per le disposizioni dell'accordo Dublino II sull'asilo. Grecia, Repubblica ceca e Belgio avevano tolto le riserve costituzionali per la ratifica. Gli accordi potranno entrare in vigore a febbraio. La Svizzera aveva ratificato gli accordi in primavera 2006 e spera di potere entrare al 1.11.2008 nello spazio Schengen. Il Paese dovrà, inoltre, collegarsi alla banca dati SISOne4 All (attuale sistema d'informazione Schengen) e sottoporsi alle missioni valutative UE che darà una valutazione finale. Secondo Abbing, il portavoce del Commissario Frattini, la Svizzera è un Paese serio che certamente rispetterà l'acquis Schengen, pur dovendo dimostrare di avere preso tutte

le misure adeguate per compensare la soppressione dei controlli di frontiera. L'euro campionato di calcio 2008, organizzato da Svizzera e Austria, rischia di ritardare l'adesione, poiché in tale periodo non si potranno effettuare valutazioni. La Svizzera sarebbe il 25° Paese a fare parte della zona Schengen.

Fonte Agence Europe

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

21/01/2008, Bruxelles- Per una maggiore trasparenza e per agevolare il multilinguismo, la Commissione il 18 gennaio annuncia la pubblicazione di un ampio corpus di dati linguistici costituito partendo da testi multilingue pubblicati dalle istituzioni. Il corpus contiene un milione di frasi e la traduzione di qualità in 22 delle 23 lingue UE (il gaelico non è ancora pronto). Se esistono varie traduzioni di testi inglesi o francesi in internet, le risorse sono rare per lingue come ad esempio il lettone e il rumeno. Il corpus sarà di grande aiuto per chi concepisce programmi di traduzione dove il programma stesso "apprende" partendo da testi tradotti dall'uomo, per tradurre parole ed espressioni rimesse nel loro contesto. I dati possono agevolare lo sviluppo di altri strumenti di programmi linguistici come correttori grammaticali e di ortografia, i dizionari on line e sistemi di categorizzazione di testi multilingue. Per il commissario responsabile del multilinguismo Orban, il corpus renderà la traduzione assistita dal computer più facile, meno sarà e maggiormente accessibile.

Fonte Agence Europe

24/01/2008, Bruxelles- La commissione parlamentare « Cultura e Istruzione » del Parlamento europeo ha adottato il 22 gennaio una relazione d'iniziativa di Guy Bono (PSE francese) dedicato al potenziale di contributo delle industrie culturali alla strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione. Rallegrandosi della volontà manifestata dalla Commissione europea e il Consiglio di riconoscere il ruolo centrale svolto dalla cultura e la creatività nella promozione di una cittadinanza europea, nella sensibilizzazione del pubblico europeo alla arti, ma anche nella realizzazione degli obiettivi di Lisbona, i deputati presentano proposte concrete per dare il loro sostegno alle iniziative in corso. Propongono in particolare l'instaurazione di una Task Force per la cultura e l'economia creativa che sarebbe incaricata di esplorare più in dettaglio la relazione tra cultura, creatività e l'innovazione nel quadro delle politiche comunitarie.

Fonte Agence Europe

PESCA

24/01/2008, Bruxelles- Il dossier del potenziamento della lotta contro la pesca clandestina non dichiarata e non regolamentata è la prima delle priorità della Presidenza slovena- ha annunciato il ministro Iztok Jarc, mercoledì 23 gennaio. Il ministro dell'agricoltura, delle foreste e dell'alimentazione della Slovenia ha presentato il programma di lavoro in materia di pesca ai membri della commissione competente del Parlamento europeo. Tra gli altri temi importanti del semestre figurano la proposta sulla protezione degli ecosistemi marini contro la pesca con reti a strascico, nonché la recisione del piano di ricostituzione delle riserve di merluzzo. La Presidenza slovena spera di indurre i ministri europei a trovare un accordo politico in giugno (al Consiglio del 23-24 giugno) sulla proposta del 17 ottobre scorso mirante a prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN). Jarc ha riconosciuto che si tratta di un "obiettivo difficile", tenuto conto dei difficili problemi che rimangono da risolvere. Ci sono innanzitutto le disposizioni miranti a inasprire le sanzioni finanziarie dissuasive. Oltre alle multe, la Commissione suggerisce altre sanzioni, come il sequestro delle catture o dei pescherecci e/o il ritiro delle licenze.

Fonte Agence Europe

29/01/2008, Bruxelles- Il 2008 sarà un anno decisivo per lo sviluppo futuro del controllo che è un elemento vitale della politica comune della pesca, ha detto Borg, commissario alla pesca, all'assemblea generale annua di Europêche (Associazione delle organizzazioni nazionali di imprese di pesca UE) tenutasi a Bruxelles il 28 gennaio. Tra le priorità del commissario, la nuova strategia per l'acquicoltura e la presentazione di nuovi piani di gestione delle riserve ittiche. I controlli devono essere operativi non solo per garantire una decente sussistenza ai pescatori ma per non facilitare più

la vita ai pescatori che operano al di fuori delle leggi, ha detto il commissario, che questo anno intende presentare un ambizioso nuovo pacchetto che sostituirà le regole esistenti.

Fonte Agence Europe

POLITICA REGIONALE E COOPERAZIONE TERRITORIALE

21/01/2008, Bruxelles- L'obiettivo del seminario della Confederazione delle regioni periferiche marittime (CRPM) e del Comitato delle Regioni (CdR) il 18 gennaio a Siviglia era iniziare ad utilizzare in modo più partecipativo lo spazio di libertà e discussione che ha proposto la Commissione europea con l'avvio delle due consultazioni sul futuro della politica di coesione e sul bilancio UE, i rappresentanti dei governi nazionali, delle istituzioni europee (CdR, Comitato economico e sociale, Parlamento europeo, Commissione europea e Banca europea degli investimenti) e delle associazioni interregionali e interurbane hanno contribuito ai temi posti, ossia quale futuro per la politica di coesione dopo il 2013? Quale politica regionale nell'UE a 27 Stati membri? Il tema del seminario fornisce un'idea di un periodo transitorio, di riflessione e di ascolto per temi quali il bilancio, che in un interesse locale sono ritenuti prioritari come il cambiamento delle realtà mondiali e la necessità di modificare profondamente le politiche attuali. Adattare nuovamente le politiche esistenti rischia di non essere sufficiente.

Fonte Agence Europe

24/01/2008, Bari- L'energia sostenibile è la chiave di volta dello sviluppo locale. Questo è il messaggio centrale che Danuta Hubner, Commissario europeo per la politica regionale, ha lanciato oggi a Bari in occasione di una conferenza sull'energia. La conferenza, organizzata per elaborare la politica di sviluppo regionale dell'Italia per il 2007-2013, è intitolata "Competitività sostenibile ed Energia sicura". Pier Luigi Bersani, Ministro dello Sviluppo economico e Alfonso Pecoraro Scanio, Ministro dell'ambiente, insieme al Commissario europeo sono intervenuti all'evento per realizzare concretamente le priorità italiane nel campo dell'energia. I presidenti delle Regioni del Sud Italia hanno anch'essi preso parte. Lo scopo è incrementare la proporzione di fonti rinnovabili all'interno del consumo energetico di Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Basilicata. L'attribuzione all'Italia degli investimenti del Fondo europeo di Sviluppo Regionale per le fonti di energia rinnovabile e l'efficienza energetica sono i più alti nell'Unione europea per il periodo corrente di finanziamenti, ossia 1,85 miliardi di euro.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/84&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

25/01/2008, Bruxelles- La Presidenza Slovena dell'UE e il Comitato delle Regioni hanno ospitato la prima conferenza di esperti sul Gruppo Europeo di Cooperazione territoriale (GECT) al Centro Congressi di Brdo in Slovenia il 17 gennaio. Organizzata dietro invito dell'Ufficio governativo sloveno per la politica regionale e l'auto-governo, l'incontro ha lo scopo di costruire un supporto politico e aumentare la coscienza intorno alle potenzialità del GECT, un nuovo strumento dell'UE creato per facilitare la gestione dei progetti frontaliere, transnazionali e regionali inerenti ad esempio allo sviluppo economico, la protezione ambientale, la mobilità e i servizi sanitari. Il GECT, inoltre, aiuterà gli Stati membri e le Regioni nell'elaborare schemi di finanziamenti europei e nazionali. A questo proposito, vi segnaliamo la volontà della Regione Liguria di adoperare tale strumento costituendo insieme a Piemonte, Val D'Aosta, Provence-Alpes-Côte d'Azur e Rhône-Alpes l'Euroregione Alpi-Mediterraneo allo scopo di rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra le cinque regioni in settori strategici per lo sviluppo regionale.

<http://www.cor.europa.eu/document/activities/egtc/CoR%20-%20GECT-%2010%20points%20-%20IT.pdf>

RELAZIONI ESTERNE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

21/01/2008, Bruxelles- Un portavoce della Presidenza slovena dell'UE ha dichiarato la speranza che il popolo serbo opti per un futuro europeo, in reazione ai risultati del primo turno di scrutinio delle elezioni presidenziali che si è tenuto domenica 20 gennaio, vinto con il 40% dei voti dal candidato nazionalista Tomislav Nikolic. Javier Solana, Alto rappresentante della PESC, ha detto che confida nel

fatto che, in occasione del secondo turno, i serbi facciano una scelta comunitaria. L'alto tasso di partecipazione ha dimostrato la maturità della popolazione serba che è profondamente consapevole dell'importanza di queste elezioni per definire l'orientamento futuro della Serbia. La Commissione europea, invece, si è limitata a prendere atto del risultato del primo turno dello scrutinio, apprezzando a sua volta l'alto tasso di partecipazione.

Fonte Agence Europe

21/01/2008, Bruxelles- Il Commissario europeo alla Relazioni estere e Politica di vicinato, Benita Ferrero-Waldner, è intervenuta in merito alla preoccupante situazione nei Territori Occupati Palestinesi. "Condanno il lancio di razzi all'interno di Israele e comprendiamo totalmente il bisogno di Israele di difendere i suoi cittadini. Pongo un appello per un immediato cessate-il-fuoco. Tuttavia, la recente decisione di chiudere tutti gli i confine di Gaza, così come quella di bloccare il rifornimento di carburante non faranno che inacerbire una situazione umanitaria già disastrosa nella Striscia di Gaza e rischiano di aumentare l'escalation di in una situazione già difficile sul campo. In seguito alla chiusura, l'unico stabilimento energetico è stato chiuso. Il taglio del rifornimento mette a rischio la produzione di energia e le risorse di acqua pulita. Per tutto il week end si sono verificati black out in diverse parti di Gaza, che hanno colpito uomini in case e ospedali".

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/67&type=HTML&aged=0&language=EN&quiLanguage=en>

RICERCA E INNOVAZIONE

25/01/2008, Bruxelles- Il nuovo programma di ricerca "Assistenza all'autonomia a domicilio (AAD) è al centro di una relazione di co-decisione adottata all'unanimità dalla commissione industria del PE. L'obiettivo è mettere le nuove tecnologie al servizio degli anziani aiutandoli a restare in buona salute e vivere in modo indipendente il più a lungo possibile. Secondo le stime della Commissione, il numero di persone di oltre 65 anni aumenterà del 40% tra il 2010 e il 2020; allo stesso tempo, appaiono nuove soluzioni per fronteggiare problemi mnemonici, visivi, auditivi, di mobilità, perdita di autonomia che sono molto frequenti con l'invecchiamento. Il programma di assistenza all'autonomia mira a sviluppare soluzioni per agevolare il semplice ed equo accesso ai nuovi prodotti e servizi nell'UE, in particolare per anziani che vivono in zone periferiche e rurali, e anche per disabili. Per la selezione dei progetti, devono essere presi in considerazione vari criteri; le nuove tecnologie devono essere adattate agli anziani, come "le case intelligenti", ma devono rispettare dignità e vita privata.

Fonte Agence Europe

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

21/01/2008, Bruxelles- Grazie alla volontà delle competenti autorità regionali per la salute pubblica e grazie al progetto Health Optimum, sostenuto dall'E con il programma eTEN, il Veneto sta creando una rete di telemedicina nel settore della neurochirurgia. L'Aragona, in Spagna, ha già creato un tale sistema che comprende attività di interpretazione di analisi e immagini a distanza e attività di consulenza. Il sistema permette di ridurre del 79% nell'esperienza italiana i trasferimenti di malati verso centri di eccellenza garantendo loro un alto livello di qualità di cure (partecipazione di specialisti molto qualificati in diagnostica). Partecipano poi al progetto la contea di Uppsala in Svezia e l'ospedale di Timisoara in Romania. Riuniti a Bruxelles il 15 e il 16 gennaio, i responsabili dei vari progetti hanno esaminato i progressi e i risultati di ogni progetto pilota lo scambio di esperienze ha riguardato il particolare aspetto della protezione dati.

Fonte Agence Europe

24/01/2008, Bruxelles- il ministro sloveni della Sanità ha presentato le priorità della Presidenza slovena davanti alla commissione parlamentare dell'Ambiente, della Salute e della Tutela dei consumatori. Zofija Mazej Kukovic ha soprattutto posto l'accento sul cancro che sarà il soggetto di una conferenza organizzata il 7 e 7 febbraio a Brdo e che riunirà i migliori esperti in materia di ricerca e controllo dei tumori, nonché responsabili politici. Ha ricordato che gli esperti sono d'accordo sul fatto che per una prevenzione e controllo globale dei tumori è necessario : - promuovere stili di vita sani e ridurre l'esposizione ai fattori a rischio; -generalizzare un depistaggio rapido; migliorare la presa in

carico dei malati (diagnostico, trattamento, riabilitazione e cure palliative); -incoraggiare la ricerca. La Presidenza prevede di sottoporre conclusioni al Consiglio per un'adozione nel giugno 2008. Il Consiglio dovrebbe altresì adottare in giugno delle conclusioni sulla resistenza antimicrobica.

Fonte Agence Europe

29/01/2008, Bruxelles- Un nuovo rapporto della Commissione europea conferma che le cure ospedaliere alle persone europee con handicap in Europa sono molto spesso lontane da essere di qualità accettabile. Questo raccomanda di ricorrere più spesso a dei servizi di prossimità competenti che offrono alle persone handicappate una migliore qualità di vita senza essere necessariamente più onerosi. Al fine di avere un quadro più preciso della situazione e di rendere più facile la ricerca di soluzioni, la Commissione europea ha finanziato uno studio sullo sviluppo dei servizi di prossimità per persone handicappate in Europa. Lo studio, intitolato "De-instituzionalizzazione e vita in comunità-impatto e costi" è stato realizzato dal Centro Tizard dell'Università di Kent e la London School of Economics.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/102&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

VARIE

30/01/2008, Bruxelles- Burocrazia: La riduzione della burocrazia è sulla buona strada nell'Unione europea e permette di avere i primi vantaggi tangibili per i cittadini e le imprese. Il secondo rapporto temporaneo sulla strategia di semplificazione dell'insieme delle regole presentato oggi dalla commissione elenca una serie di risultati impressionanti già raggiunti e un insieme di nuove misure ambiziose che la Commissione deve presentare nel corso del 2008. Tra gli esempi di proposte di semplificazione già adottate figurano la "zona di pagamenti unica" nell'Unione che potrebbe risparmiare all'economia dell'UE fino a 28 miliardi di euro all'anno e il Nuovo Codice delle dogane elettronico che darà un forte input al commercio internazionale e farà risparmiare alle imprese fino a 2,5 miliardi di euro all'anno. La Commissione ha, inoltre, reso conto oggi del primo anno di funzionamento del Programma d'Azione per la riduzione delle spese amministrative.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/115&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

BANDI

Proposte di progetto — EACEA/34/07 — Attuazione della Finestra di cooperazione esterna Erasmus Mundus nell'anno accademico 2008/2009 — Il programma d'azione comunitaria per la promozione della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e lo scambio di studenti, ricercatori e personale accademico provenienti dagli Stati membri dell'UE e da paesi terzi

Scadenza: 15 febbraio 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_291/c_29120071205it00120013.pdf

Invito a manifestare interesse a partecipare ai gruppi di esperti scientifici dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Parma, Italia).

Scadenza: 15 febbraio 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:005:0013:0016:IT:PDF> ;

MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione — Invito a presentare proposte — EACEA/19/07 — Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee

Scadenza: 22 febbraio 2008

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_265/c_26520071107it00150016.pdf

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG ENTR — ENT/CIP/08/C/N02S00/1- Iniziative settoriali globali: iniziative settoriali quale parte di un quadro post-2012

Scadenza: 7 marzo 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:029:0011:0012:IT:PDF>

MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione — Invito a presentare proposte — EACEA/03/08 — Formazione

Scadenza: 14 marzo 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:011:0014:0015:IT:PDF>

Invito aperto — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)

Scadenza: 28 marzo 2008

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00190020.pdf

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/27/07 — Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico

Scadenza: 30 aprile 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00210021.pdf

Invito a presentare proposte — EACEA/02/08 — Cooperazione UE-Stati Uniti nei settori dell'istruzione terziaria e della formazione professionale — Atlantis: Attività di collegamento transatlantico e di reti accademiche per la formazione e gli studi integrati

Scadenza: 2 aprile 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:013:0049:0050:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/01/08 — Programma UE-Canada per la cooperazione in materia di istruzione superiore, formazione e gioventù — Partenariati transatlantici

Scadenza: 11 aprile 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:013:0051:0051:IT:PDF>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org